

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00442255
ESC - Ente schedatore	AI377
ECP - Ente competente per tutela	S251

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, FOTOGRAFIE ARTISTICHE

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione positivo

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico bene semplice

OGM - Modalità di individuazione appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGR - Disponibilità del bene bene disponibile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCC - Complesso di appartenenza	Accademia Albertina di Belle Arti
LDCU - Indirizzo	via Accademia Albertina, 6
LDCM - Denominazione raccolta	Biblioteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti
LDCS - Specifiche	deposito della Pinacoteca
LDCD - Riferimento cronologico	XIX

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**UBF - UBICAZIONE BENE**

UBFP - Fondo	Fototeca dell'Accademia Albertina di Belle Arti
UBFS - Serie archivistica	Raccolta Luigi Belli
UBFU - Titolo di unità archivistica	I colossi di Memnone
UBFC - Collocazione	Scatola Francis Frith - Belli

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario	f.194
INVD - Riferimento cronologico	2006-2010

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTJ - Ente schedatore	AI377
AUTH - Codice identificativo	AA_4
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Frith, Francis
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1822-1898
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTM - Motivazione/fonte	confronto
AUTZ - Note	BIBH: AAB_0018

SG - SOGGETTO**SGT - SOGGETTO**

SGTI - Identificazione	Fotografi - Regno Unito <Inghilterra> - Sec. 19. - Frith, Francis <1822-1898>
SGTI - Identificazione	Egitto - Tebe - Colossi di Memnone <14.-4. sec. a.C.>
SGTI - Identificazione	Scultura - Egittologia
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Egitto - Tebe - Veduta dei Colossi di Memnone

SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	I colossi di Memnone
SGLS - Specifiche titolo	ms. sul recto del supporto secondario
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1860
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1870
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	confronto
DTM - Motivazione/fonte	analisi tecnico-formale
DTT - Note	BIBH: AAB_0017, AAB_0011, AAB_0018, AAB_0013, AAB_0014. A riprova di tale datazione, si rileva inoltre la presenza del numero identificativo della lastra in basso a sinistra (v. PDFS)
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	EGITTO
LRCR - Regione	NR
LRCP - Provincia	NR
LRCC - Comune	NR
LRO - Occasione	Reportage realizzato durante uno dei viaggi in Medio Oriente
LRD - Data della ripresa	Durante il suo primo in Egitto nel 1856-57 oppure durante il suo terzo e ultimo viaggio nel 1859-60
PD - PRODUZIONE E DIFFUSIONE	
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	AI377
PDFH - Codice identificativo	AA_5
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Francis Frith & Co.
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	1860-1971
PDFR - Ruolo	editore
PDFR - Ruolo	distributore
PDFD - Cronologia specifica	s.d.
PDFM - Motivazione/fonte	iscrizione
PDFS - Note	Sul positivo in basso a sinistra è presente un numero che è stato iscritto sul negativo su lastra di vetro dall'editore "Francis Frith & Co.", la cui sede era a Reigate nel Surrey, al fine di recuperare più agevolmente i negativi che servivano per la vendita.
MT - DATI TECNICI	

MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	supporto secondario
MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	varie
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	supporto primario
MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	albumina
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto secondario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	23x18
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	21x16
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	supporto secondario
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Specifiche	foxing
STCN - Note	Il supporto secondario presenta foxing molto esteso.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	supporto primario
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Specifiche	ingiallimento, sbiadimento, macchie, foxing, lacune
STCN - Note	Il positivo si presenta ingiallito, sbiadito. Si riscontra la presenza di qualche macchia, probabilmente di inchiostro sulla parte centrale e sul lato destro, nonché piccole lacune lungo i bordi e nell'angolo inferiore destro.
STD - Modalità di conservazione	Il positivo si trova in ambiente climatizzato, custodito entro una busta in polipropilene riposta in una scatola. Tutti i materiali utilizzati per la conservazione sono P.A.T. passed e acid free.
RST - INTERVENTI	
RSTI - Tipo intervento	pulitura meccanica, condizionamento

RSTD - Riferimento cronologico	2016
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Il positivo all'albumina è incollato su supporto secondario di cartoncino.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul supporto primario: recto: in basso a sinistra
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	Numero ms. sul negativo su vetro, parzialmente abraso
ISEQ - Quantità	1
ISEC - Classe di appartenenza	editoriale
ISEF - Sistema grafico /alfabeto	numeri arabi
ISEM - Materia e tecnica	fotografica
ISEI - Trascrizione	"1[85]7"
ISEA - Autore	F. Frith and Co.'s (1860-1971)
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul supporto secondario: recto: in basso al centro
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	Titolo ms.
ISEQ - Quantità	1
ISEC - Classe di appartenenza	didascalica
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	corsivo alto-basso
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	"I colossi di Memnone"
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul supporto secondario: verso: in centro
ISED - Definizione	timbro
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	Timbro a inchiostro rettangolare con monogramma riquadrato di Luigi Belli
ISEQ - Quantità	1
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	capitale
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	"LB"
ISEA - Autore	Luigi Belli (1848-1919)
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul supporto secondario: verso: in centro
ISED - Definizione	timbro

ISEZ - Descrizione	timbro tondo a inchiostro con la scritta sul bordo "R. ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI - TORINO" e al centro lo stemma del Regno: lo scudo crociato attorniato dal collare dell'Annunziata Protetto dal manto reale coronato alla reale.
ISEQ - Quantità	1
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	capitale
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	"R. ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI - TORINO"
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul supporto secondario: verso: in basso a sinistra
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	Numero di inventario ms. a matita
ISEQ - Quantità	1
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	a matita
ISEI - Trascrizione	"f.194"
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul supporto secondario: verso: in alto a destra
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	Numero ms.
ISEQ - Quantità	1
ISEM - Materia e tecnica	a matita
ISEI - Trascrizione	"289"
	<p>La fotografia in esame è stata ripresa da Francis Frith nel 1856 durante il viaggio in Egitto che lo portò a viaggiare lungo il Nilo dal Cairo fino ad Abu Simbel (BIBH: AAB_0012). Si tratta di una stampa all'albumina tratta da un negativo su lastra al collodio umido, che mostra "I colossi di Memnone". CONTESTO: Il positivo appartiene alla Raccolta Luigi Belli, come testimoniato dal timbro con il relativo monogramma, LB, presente sul verso del supporto secondario. Luigi Belli (Torino, 1848-1919), è stato scultore e professore di scultura all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino dal 1885 al 1915 (BIBH: AAB_0015). Questa raccolta, che consiste di circa 70 positivi su carta, è stata messa insieme da Luigi Belli e da lui utilizzata per fini didattici. I soggetti raffigurano principalmente vedute architettoniche e sculture (BIBH: Ibidem). Dopo la sua morte, la raccolta fotografica, che era stata custodita presso l'aula del docente presso l'Accademia Albertina, diviene oggetto di una contesa con gli eredi, conclusasi probabilmente nel giugno 1922 (BIBH: Ibidem). All'interno di questa raccolta, sono presenti 4 positivi di Francis Frith (v. NCTN: 0100442253; 0100442254; 0100442256). Presentano tutti un numero ms. a caratteri fotografici sul supporto primario nell'angolo inferiore sinistro. Come apprendiamo dalla scheda redatta dal Victoria and Albert Museum per un altro positivo ripreso durante uno di questi viaggi (BIBH: AAB_0017), le stampe di Frith sono state offerte al V&A dalla casa editrice "F. Frith and Co." intorno al 1953 e, grazie</p>

NSC - Notizie storico-critiche

alla corrispondenza relativa all'acquisizione, sappiamo che i positivi erano conservati presso la F. Frith and Co. entro classificatori in ordine numerico. La numerazione serviva per recuperare agilmente il negativo corrispondente, alla stregua di quanto facevano altri fotografi editori (si pensi ai Fratelli Alinari, Brogi, ecc.). Tale numerazione, come confermato dalla dott.ssa Julia Skinner, Photo Library Manager della The Francis Frith Collection, venne iscritta sul negativo dalla casa editrice "F. Frith and Co." stessa e non da Francis Frith in persona (quelle scritte di pugno dal fotografo stesso presentano la firma in corsivo con una scrittura molto sottile, a volte corredata da un numero e/o dall'anno). Frith fondò la casa editrice nel 1860, quando si rese conto dei profitti che potevano scaturire dalla pubblicazione e vendita delle sue immagini (BIBH: AAB_0011). A riprova di quanto detto in merito alla numerazione delle lastre, notiamo che una copia dello stesso positivo custodita presso la Royal Collection Trust, datata 1857-59, (BIBH: AAB_0018), nonché altri positivi con soggetti relativi allo stesso viaggio la cui datazione è attribuita nel primo caso al 1857, mentre nel secondo tra il 1858 e il 1859 (BIBH: AAB_0013, AAB_0014), non presentano questo numero sul recto dell'immagine. In considerazione della presenza di questo numero nel positivo in esame, ritengo che possiamo attribuire una datazione post 1860. Per quanto riguarda il soggetto del positivo in esame, una completa descrizione si trova nella scheda online della Royal Collection Trust: "Veduta di due Colossi di Memnone situati su una pianura desertica delimitata da ripide scogliere. Un uomo del posto sta accanto al suo asino in primo piano, mentre altri tre uomini del posto riposano alla base del monumento a sinistra. Le due colossali statue, in realtà raffiguranti Amenhotep III (1390-1352 a.C.), re della XVIII dinastia, sono state associate a Memnone fin dall'epoca classica (e sono ancora oggi comunemente conosciute come i Colossi di Memnone). L'associazione con il carattere omerico risiede nel fatto che un terremoto, avvenuto nel 27 a.C., danneggiò il colosso settentrionale, creando una sorta di fessura nella pietra che ogni mattina iniziava a produrre un caratteristico sibilo e che veniva interpretato come Memnone che cantava ad Eos, sua madre, la dea dell'alba. La statua fu riparata nel III secolo e il fenomeno cessò di verificarsi." (BIBH: AAB_0018). Una descrizione dei Colossi di Memnone viene fatta anche da Frith (BIBH: AAB_0014, vol. 1, c. 185). BIOGRAFIA: Francis Frith nasce il 7 ottobre 1822 a Chesterfield, nel Derbyshire, e muore a Cannes il 25 febbraio 1898. Nel 1850, dopo aver lavorato presso un'azienda di posate e come droghiere all'ingrosso, apre insieme ad un socio uno studio fotografico a Liverpool, Frith & Hayward. Tre anni più tardi diviene uno dei membri fondatori della Società Fotografica di Liverpool. Tra il 1856 e il 1859 compie alcuni viaggi in Medio Oriente in cui scatta fotografie utilizzando tre diverse macchine fotografiche: una stereoscopica e due di grande formato (con negativi di 20x25 e 40x50 cm). Al rientro dei viaggi, stampava le fotografie e le riuniva in libri illustrate. Nell'Introduzione del primo volume del libro "Egitto e Palestina", la cui data di pubblicazione è attribuita tra il 1858 e il 1859 (BIBH: AAB_0014, vol. 1), Frith spiega le sue intenzioni: "È mia intenzione, se la mia vita sarà risparmiata, e se la presente impresa avrà successo, presentare al pubblico, di volta in volta, le mie impressioni di terre straniere, illustrate da vedute fotografiche. Ho scelto, come inizio dei lavori, le due terre più interessanti del globo, l'Egitto e la Palestina. Se il carattere della Penna per la severa veridicità fosse irreprensibile come quello della Macchina fotografica, quali immagini grafiche potrebbero dipingere insieme! Ma non ci aspettiamo da un viaggiatore "la verità, tutta la

verità, e nient'altro che la verità". [...] Nessuno che abbia mai fluttuato in un dahibieh [probabilmente "dahabieh", una barca che si usava per navigare il Nilo] sosterrà che qualsiasi libro esistente sul Nilo trasmette "verità grafica". [...] Non esiste un sostituto efficace per il viaggio effettivo; ma è mia ambizione provvedere a coloro ai quali le circostanze vietano quel lusso, rappresentazioni fedeli delle scene a cui ho assistito, e mi sforzerò di fare della semplice veridicità della macchina fotografica una guida per la mia penna". [...] Solo un fotografo lo sa - solo lui può apprezzare la difficoltà di ottenere una vista soddisfacente nella fotocamera: i primi piani sono particolarmente perversi; distanza troppo vicina o troppo lontana; la caduta del suolo (BIBH: ivi, c. 9) la presenza di qualche muro di mattoni o altro oggetto comune, che un artista semplicemente ometterebbe; alcune o tutte queste cose (con molte altre di carattere simile) sono la regola, non l'eccezione. Ho pensato spesso, quando mi spostavo per una posizione per la mia macchina fotografica, all'esclamazione del grande meccanista dell'antichità: "Dammi un fulcro per la mia leva e muoverò il mondo". Oh che immagini faremmo, se potessimo comandare i nostri punti di vista!" (BIBH: ivi, c. 10). Prosegue con la descrizione delle difficoltà incontrate con la ripresa al collodio umido: "Gravissime furono anche le difficoltà che dovetti superare nel lavorare il collodio, in quei climi caldi e secchi. Quando (alla Seconda Cateratta, mille miglia dalla foce del Nilo, con il termometro a 110° [43°C] nella mia tenda) il collodio effettivamente bolliva quando lo versavo sulla lastra di vetro, quasi disperavo del successo. Gradualmente, però, superai questa ed altre difficoltà; ma soffrì molto durante tutto il viaggio per il duro lavoro reso necessario dalla rapidità con cui ogni stadio del processo deve essere condotto in climi come questi; e dall'eccessiva sudorazione, conseguente al caldo soffocante di una piccola tenda, dalla quale ogni raggio di luce, e di conseguenza ogni soffio d'aria, era necessariamente escluso" (BIBH: Ibidem). Nel 1860, decide di intraprendere un nuovo progetto, ovvero fotografare tutte le città e i villaggi del Regno Unito, e, visto il successo editoriale delle sue fotografie che venivano pubblicate all'interno di lavori di società editoriali affermate, decide di fondare la casa editrice F. Frith & Co. Alla sua morte la famiglia proseguì l'attività, che chiuse definitivamente nel 1971. Lo stesso anno, Bill Jay, storico della fotografia, rendendosi conto dell'importanza nazionale di questo archivio, riuscì a convincere Rothmans di Pall Mall ad acquistarlo. Nel 1975, John Buck, dirigente di Rothmans, diede vita al "The Francis Frith Collection" e due anni più tardi acquistò l'intero archivio, iniziando a gestirlo come propria attività. (Biografia tratta da varie fonti: AA_BIB_7, AAB_0011, AAB_0012, AAB_0014, vol. 1, AAB_0020).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	si

CPR - DIRITTI D'AUTORE

CPRN - Nome	© Accademia Albertina di Belle Arti di Torino
--------------------	---

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	AA_f.194
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Accademia Albertina di Belle Arti di Torino
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	© Accademia Albertina di Belle Arti di Torino
FTAK - Nome file originale	F 194.jpg
FTAY - Gestione Diritti	E' VIETATO qualsiasi uso o riproduzione senza previo consenso dell'ente proprietario.

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	AA_f.194_retro
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Accademia Albertina di Belle Arti di Torino
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	© Accademia Albertina di Belle Arti di Torino
FTAK - Nome file originale	F 194 retro.jpg
FTAY - Gestione Diritti	E' VIETATO qualsiasi uso o riproduzione senza previo consenso dell'ente proprietario.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	AI377
BIBH - Codice identificativo	AAB_0020
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	sito web
BIBM - Riferimento bibliografico completo	The Francis Frith Collection, "Who was Francis Frith?", 2021, [In rete], < https://www.francisfrith.com/pages/frith-biography > (consultazione: 2021/09/02)
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.francisfrith.com/pages/frith-biography

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	AI377
BIBH - Codice identificativo	AAB_0018
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	catalogo museo online
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Royal Collection, Catalogo online. Scheda relativa a "The Statues of Memnon 1857-59", num. inv. RCIN 2701223, n.d., [In rete], < https://www.rct.uk/collection/search#/1/collection/2701223/the-statues-of-memnon > (consultazione: 2021/09/02)
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.rct.uk/collection/search#/1/collection/2701223/the-statues-of-memnon

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Lando 2019-2020
BIBJ - Ente schedatore	AI377

BIBH - Codice identificativo	AAB_0015
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	tesi di laurea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lando, Davide, Luigi Belli: storia di una raccolta fotografica, Tesi di diploma di I° livello, Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, a.a. 2019-2020, relatrice prof.ssa N. Leonardi.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	AI377
BIBH - Codice identificativo	AAB_0014
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Frith, Francis, Egypt and Palestine, 2 Voll., London ; James S. Virtue, [1858]-[1859], [In rete], < ">https://catalog.hathitrust.org/Record/101675467?type%5B%5D=all&lookfor%5B%5D=Francis%20Frith&filter%5B%5D=publishDateRange%3A1858&ft=> > (consultazione 2021/09/09)
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://catalog.hathitrust.org/Record/101675467?type%5B%5D=all&lookfor%5B%5D=Francis%20Frith&filter%5B%5D=publishDateRange%3A1858&ft=
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	AI377
BIBH - Codice identificativo	AAB_0011
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	enciclopedia online
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Contributori di Wikipedia. (7 Agosto 2021). "Francis Frith". In Wikipedia, The Free Encyclopedia. [In rete], < https://en.wikipedia.org/wiki/Francis_Frith > (consultazione 2021/09/09)
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://en.wikipedia.org/wiki/Francis_Frith
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	AI377
BIBH - Codice identificativo	AAB_0012
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo museo online
BIBM - Riferimento bibliografico completo	The Paul Getty Museum, "Francis Frith", n.d., [In rete], < https://www.getty.edu/art/collection/artists/1756/francis-frith-english-1822-1898 > (consultazione 2021/09/09)
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.getty.edu/art/collection/artists/1756/francis-frith-english-1822-1898
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Vercoutter 2002
BIBJ - Ente schedatore	AI377
BIBH - Codice identificativo	AAB_0016
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Vercoutter, Jean, Frith, Francis. Egypte à la chambre noire : Francis Frith, photographe de l'Egypte retrouvée. [Paris] Gallimard, 2002

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	AI377
BIBH - Codice identificativo	AAB_0013
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo museo online
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Philadelphia Museum of Art. Scheda relativa a "Pharaoh's Bed, Island of Philae", 2021, [In rete], < https://www.philamuseum.org/collection/object/141876 > (consultazione 2021/09/09)
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.philamuseum.org/collection/object/141876

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

CMPD - Anno di redazione	2021
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Gatto, Giada
RSR - Referente verifica scientifica	Leonardi, Nicoletta
FUR - Funzionario responsabile	Epifani, Mario